



COMUNE DI CAPRACOTTA

Provincia di Isernia

Piazza S. Falconi, 3 - 86082 CAPRACOTTA (IS) - Tel 0865-949210 - fax 0865-945305

Prot. n. 1884

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 29-04-14	OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
----------------------	--

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 18:30, in prima convocazione, in seduta pubblica, nella sala comunale in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

MONACO ANTONIO	P	CARNEVALE FRANCESCO	P
VINCENZO		PAOLO	
D'ANDREA MARIA	P	VIZZOCA PIERINO	P
PULCHERIA			
SANTILLI CARMINE	P	CIOLFI GIANCARLO	P
PAGLIONE PASQUALE	P	DI IANNI MARIALUCREZIA	P
DI LULLO ANTONIO	P	FIADINO LUCIO	P

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Mario Giovanni BARONE incaricato della redazione del verbale. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA'



Il Responsabile del servizio
IONATA MARIA CARMELA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

DATO ATTO altresì che l'Anci ha richiesto un ulteriore proroga al 31.07 c.a, proroga che sarà sicuramente concessa considerando " l'incertezza del quadro di finanza locale che rendono difficoltosa la redazione dei Bilanci di previsione per il 2014"; infatti non sono ancora disponibili le stime MEF su risorse IMU e TASI ad aliquote standard e FSC, oltre all'incertezza relativa alla nuova IUC in particolare alla disciplina TASI, ma che per esigenze amministrative ed organizzative il Comune ha deciso di procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 entro la data di scadenza attualmente in vigore ovvero il 30 aprile c.a;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e

l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che, per quanto la Legge di stabilità 2014 abbia mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES semplificata introdotta nel 2013, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

CONSIDERATO che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014;

RITENUTO quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

RITENUTO che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC), come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

SENTITO il Sindaco il quale ricorda che nel regolamento è stata prevista la possibilità di considerare, ai fini IMU, come abitazione principale quella data in comodato gratuito ai figli e quella posseduta da anziani ricoverati in case di riposo mentre per la TARI si è potuto ridurre, seppure di poco, la misura delle tariffe poiché il gettito, pari allo 0,30, che l'anno scorso spettava allo Stato quest'anno va al comune;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Servizio finanziario;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Ciolfi e Fiadino) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, i regolamenti avranno

efficacia dal 1° gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARES approvati per l'anno 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

3. di stabilire che i suddetti regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;
4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione con la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;
5. di rendere con n. 8 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Ciolfi e Fiadino) espressi per alzata di mano.



IL PRESIDENTE
MONACO ANTONIO VINCENZO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Mario Giovanni BARONE

[Handwritten signature]

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.L.vo 18/08/2000 n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Li **19 MAG. 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Mario Giovanni BARONE

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

19 MAG. 2014
3 GIU. 2014

E' stata affissa all'albo dal _____ al _____ art. 124 del D.L.vo n. 267/2000, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il **29 APR. 2014**

poiché dichiarata immediatamente esecutiva – art.134 comma 4 del D.L.vo n.267/2000.

decorsi i 10 giorni dalla Pubblicazione.

decorsi i 30 giorni dalla Pubblicazione.

Li **19 MAG. 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Mario Giovanni BARONE

[Handwritten signature]